



Ministero dell' Istruzione

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

IC DAVOLI MARINA

CZIC821003

Triennio di riferimento: 2022-2025



0

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DAVOLI MARINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3003/U** del **23/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2023** con delibera n. 71*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 104** Attività previste in relazione al PNSD
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 123** Aspetti generali
- 124** Modello organizzativo

- 127** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 128** Reti e Convenzioni attivate
- 135** Piano di formazione del personale docente
- 137** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Davoli Marina comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) e riunisce le realtà scolastiche presenti in quattro diversi Comuni:

- Davoli
- Isca sullo Ionio
- Sant'Andrea Apostolo dello Ionio
- San Sostene

I quattro comuni sono caratterizzati da un centro storico situato in zona collinare, da una zona montana e da una zona marina a maggiore densità abitativa. Le attività produttive sono di natura mista. Prevalgono quelle turistico - commerciali per Davoli, Isca e Sant'Andrea, mentre l'economia di San Sostene si fonda prevalentemente sull'agricoltura, tuttavia nella frazione marina, c'è stato un incremento delle attività legate al settore terziario e turistico. La dislocazione delle sedi scolastiche in quattro paesi, offre luoghi di aggregazione abbastanza sereni e privi di particolari devianze. Negli ultimi anni è aumentato sensibilmente il numero di studenti con cittadinanza non italiana, per i quali sono stati messi in atto gli opportuni interventi educativi. In aumento anche gli studenti figli di genitori separati e gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento; il numero sempre maggiore di studenti con bisogni educativi speciali rende necessaria una maggiore attenzione nell'attuazione degli interventi pedagogico-didattici sempre più personalizzati volto a colmare lacune e favorire un contesto collaborativo e inclusivo.

In questo panorama l'Istituto Comprensivo di Davoli Marina, all'interno del proprio territorio di competenza, è percepito come il principale luogo di aggregazione, una fonte di stimoli in grado di offrire, ai bambini e ai ragazzi, dei modelli educativi e didattici che valorizzano non solo l'identità del proprio paese, ma anche il dialogo, il confronto e la conoscenza tra pari. La scuola, quindi, diventa, subito dopo la famiglia, un importante nucleo di socializzazione, in grado di promuovere la condivisione di valori che fanno sentire i membri di una società come parte di una comunità vera e viva. Il nostro Istituto, inoltre, si fa carico di interpretare domande e bisogni formativi del territorio e cerca di assumerli nella propria progettazione. Nel territorio sono inoltre presenti numerosi centri di aggregazione e servizi socio-culturali, con i quali la Scuola collabora attivamente. L'Istituto, infatti, si impegna fortemente nel creare una positiva e favorevole rete relazionale nel territorio e si avvantaggia del sostegno di molte associazioni che, entrando in co-progettazione con la scuola, consentono la realizzazione di numerosi e significativi progetti. Le Amministrazioni comunali si mostrano, conformemente alle loro possibilità, collaborative e attente alle necessità delle scuole.



Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dai Piani annuali per il Diritto allo studio delle Amministrazioni Comunali, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature.

La partecipazione dell'Istituto ai programmi PON o a concorsi, in questi ultimi anni, ha consentito l'implementazione della connettività, l'ampliamento delle dotazioni tecnologiche e la realizzazione di progetti innovativi. La scuola inoltre, riceve ogni anno fondi della legge 27/85 destinati al diritto allo studio con i quali vengono individuate le figure professionali di educatore per supportare gli alunni in difficoltà.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DAVOLI MARINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | CZIC821003 |
| Indirizzo | VIA ALDO MORO N. 4 DAVOLI 88060 DAVOLI |
| Telefono | 0967572850 |
| Email | CZIC821003@istruzione.it |
| Pec | czic821003@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.istitutocomprensivodavoli.edu.it |

Plessi

SCUOLA INFANZIA DAVOLI MARINA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CZAA821021 |
| Indirizzo | VIA PITAGORA DAVOLI MARINA 88060 DAVOLI |

SCUOLA INFANZIA ISCA MARINA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CZAA821032 |
| Indirizzo | VIA CIRCONVALLAZIONE ISCA MARINA 88060 ISCA SULLO IONIO |



SCUOLA INFANZIA S.ANDREA MARINA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CZAA821043 |
| Indirizzo | VIA GUIDO ROSSA SANT'ANDREA MARINA 88066 SANT'ANDREA APOSTOLO DELLO IONIO |

SCUOLA INFANZIA SAN SOSTENE M. (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CZAA821054 |
| Indirizzo | VIA GIOVANNI GENTILE 7 SAN SOSTENE MARINA 88060 SAN SOSTENE |

SCUOLA PRIMARIA DAVOLI MARINA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CZEE821026 |
| Indirizzo | VIA ALCIDE DE GASPERI DAVOLI MARINA 88060 DAVOLI |
| Numero Classi | 15 |
| Totale Alunni | 230 |

SCUOLA PRIMARIA S.ANDREA MARINA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CZEE821048 |
| Indirizzo | VIA PITAGORA 2 SANT'ANDREA MARINA 88060 SANT'ANDREA APOSTOLO DELLO IONIO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 37 |



SCUOLA PRIMARIA ISCA MARINA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CZEE821059 |
| Indirizzo | PIAZZA SAN MICHELE ISCA MARINA 88060 ISCA SULLO IONIO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 81 |

SCUOLA PRIMARIA "V. CUNDARI" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CZEE82106A |
| Indirizzo | VIA GIOVANNI GENTILE 7 SAN SOSTENE MARINA 88060 SAN SOSTENE |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 45 |

SEC. PRIMO GRADO S. SOSTENE M. (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | CZMM821047 |
| Indirizzo | VIA G. GENTILE SAN SOSTENE 88060 SAN SOSTENE |
| Numero Classi | 3 |
| Totale Alunni | 49 |

SEC. PRIMO GRADO DAVOLI M. (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | CZMM821014 |
| Indirizzo | VIA ALDO MORO N.4 DAVOLI 88060 DAVOLI |



Numero Classi 7

Totale Alunni 137

SEC. PRIMO GRADO ISCA MARINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CZMM821036

Indirizzo VIA IV^ STRADA ISCA MARINA 88060 ISCA SULLO IONIO

Numero Classi 3

Totale Alunni 44



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 6 |
| | Disegno | 1 |
| | Multimediale | 6 |
| Biblioteche | Classica | 2 |
| Aule | Concerti | 1 |
| | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 2 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 52 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 4 |

Approfondimento

Le principali fonti di finanziamento sono rappresentate dai contributi dei Comuni e dalla partecipazione dell'Istituto ai programmi PON o a concorsi che, in questi ultimi anni, hanno consentito l'implementazione della connettività, l'ampliamento delle dotazioni tecnologiche e la realizzazione di progetti innovativi. La scuola inoltre, riceve ogni anno fondi della legge 27/85 destinati al diritto allo studio con i quali vengono individuate le figure professionali di educatore per supportare gli alunni in difficoltà.



Gli edifici scolastici sono in buono stato strutturale e facilmente raggiungibili. Negli ultimi anni, grazie anche ai finanziamenti della Comunità Europea (progetti PON/FESR/POR), sono stati realizzati lavori di miglioramento; attualmente, nel plesso della scuola primaria di Isca Marina, è in atto un rinnovamento della struttura. Le scuole del nostro Istituto da anni hanno introdotto l'utilizzo della Lim nella pratica didattica quotidiana; questa strumentazione è presente in quasi tutte le aule dei plessi. Grazie al progetto PON "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", è stato possibile acquistare monitor digitali interattivi touch-screen per la didattica ad uso delle classi che erano ancora sprovviste di lavagne digitali.



Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 124 |
| Personale ATA | 25 |

Approfondimento

L'organico stabile con circa l'93% di personale a tempo indeterminato. Questo favorisce la continuità educativa, conferisce stabilità alle proposte didattiche e permette la condivisione collegiale di principi, metodologie e contenuti; L'Istituto Comprensivo gode di personale docente a tempo indeterminato che si situa in una fascia d'età media. La stabilità e la continuità, presenti in tutti gli ordini di scuola, hanno consentito la creazione di un gruppo di lavoro che si è fatto carico delle esigenze inerenti il funzionamento dell'Istituto stesso nonché delle novità che nel tempo sono emerse: revisione annuale del P.T.O.F., costruzione del P.A.I., strutturazione del Curricolo Verticale dopo l'analisi delle Indicazioni Nazionali, percorso sulla Valutazione e sull'Autovalutazione, sperimentazione della certificazione delle competenze. Presenza di docenti con competenze specifiche nel settore artistico e tecnologico, musicale e linguistico.

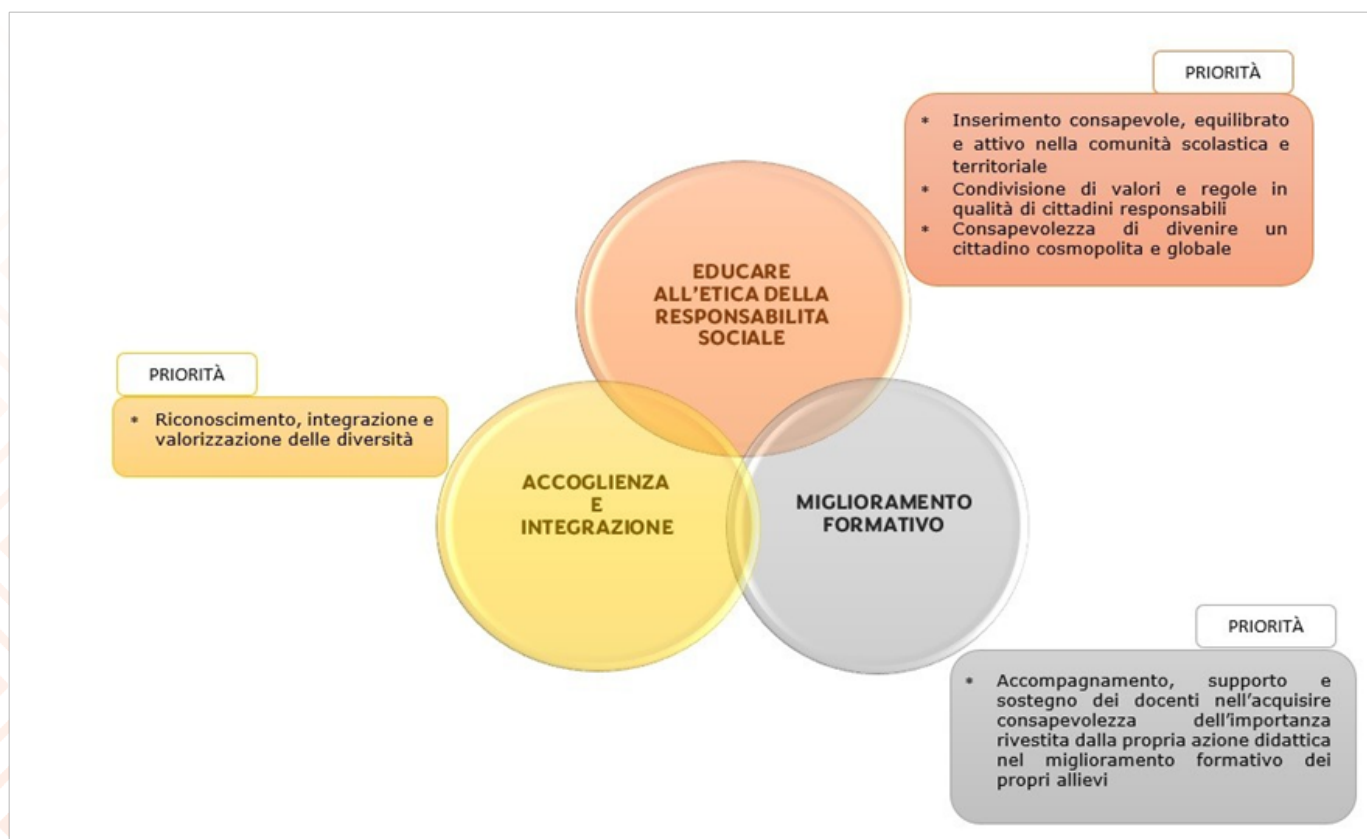


Aspetti generali

Mission dell'I.C.

La mission esprime l'identità e le finalità dell'Istituto promuovendo la centralità della persona ovvero lo sviluppo armonico dell'alunno/futuro cittadino e il successo scolastico negli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali ed etici. Tale impegno si concretizza nella progettazione di attività ed azioni volte all'inclusione, alla piena integrazione di tutti, all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, al benessere e alla formazione di cittadini consapevoli e attivi. Pertanto nel rapporto di Autovalutazione sono stati individuati priorità e traguardi, nonché i successivi obiettivi di processo, inseriti nel Piano di Miglioramento.

L'Istituto Comprensivo, attraverso l'applicazione di strategie mirate, la valorizzazione di stili di apprendimento e di scelte adeguate, si prefigge di garantire il successo al quale ogni alunno ha diritto e di guidarlo nel suo percorso anche in un'ottica orientativa.





Aree di processo

L'Istituto Comprensivo di Davoli Marina, per raggiungere le priorità precedentemente individuate, ha definito le Aree di processo inserite nel PdM:



Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento contiene l'organizzazione e la pianificazione dei percorsi riferiti agli obiettivi



di processo, alle priorità e ai traguardi indicati nel RAV e che l'Istituto Comprensivo intende attuare e perseguire.

Priorità e traguardi

Le priorità e i traguardi sono strettamente legati al Rapporto di Autovalutazione e vengono perciò aggiornati annualmente all'apertura della piattaforma. E' possibile consultare il RAV al seguente link:

file:///C:/Users/user/AppData/Local/Temp/Temp1_SNV_DatiPubblicati_202223_CZIC821003.zip/RAV_202223_C20221219094759.pdf

Quelli riguardanti il triennio 2022/2025 sono stati individuati dal DS in collaborazione con il NIV e presentati nella seduta collegiale del 28 novembre 2022.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Certificazione Cambridge**

Il percorso è finalizzato a:

- potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo e costante;
- offrire la possibilità ai discenti di venire precocemente a contatto con la lingua straniera "viva", attraverso il contatto settimanale in orario extracurricolare con insegnanti di lingua inglese, per sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive della L2;
- favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi;
- costruire nel tempo un portfolio linguistico individuale arricchito da certificazioni esterne alla scuola dell'obbligo, che danno un riconoscimento dei livelli di competenza acquisiti secondo gli standard comuni del Framework Europeo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

○



Ambiente di apprendimento

Consolidare il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele per pianificare in modo maggiormente efficace gli interventi didattici, finalizzati in particolare al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e di lingua inglese degli alunni favorendo strategie didattiche innovative.

Organizzare attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso la creazione di ambienti di apprendimento stimolanti e creativi e implementando l'utilizzo delle tecnologie.

○ Inclusione e differenziazione

Uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento.

Attività prevista nel percorso: Il valore della diversità come ricchezza

| | |
|--|--------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023 |
|--|--------|

| | |
|-------------|----------|
| Destinatari | Studenti |
|-------------|----------|

| | |
|--------------------------|---------|
| Soggetti interni/esterni | Docenti |
|--------------------------|---------|



coinvolti

Consulenti esterni

Associazioni

Arma dei Carabinieri

Risultati attesi

- Comprendere il concetto di Biodiversità;
- Sviluppare senso di responsabilità e una nuova cultura della sostenibilità capace di formare i cittadini a scelte consapevoli ed etiche negli stili di vita e nel rapporto con il prossimo;
- Sviluppare una chiara coscienza dei comportamenti che mettono a rischio la sopravvivenza degli ecosistemi naturali e la salute dell'uomo;
- riflettere sul senso dei costi, dei benefici immediati e locali e a livello globale.

● **Percorso n° 2: Responsabilità digitale e pensiero computazionale.**

Il percorso vuole mettere in rilievo l'importanza che il coding e la robotica educativa hanno ormai assunto nel percorso di formazione degli studenti della scuola primaria (e secondaria) e che il loro utilizzo è ormai diventato un valido strumento di supporto da impiegare nello studio di tutte le discipline classiche. Il coding è un utile strumento per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia. Attraverso questa metodologia, gli alunni saranno guidati ad usare in modo critico la tecnologia e la rete, tutte abilità che vanno insegnate anche nell'ottica di contrasto al fenomeno del cyberbullismo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Documentare le attività a livello di Istituto e sviluppare forme, codificate e regolari, di condivisione delle esperienze e scambio di pratiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso la creazione di ambienti di apprendimento stimolanti e creativi e implementando l'utilizzo delle tecnologie.

Organizzare attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Consolidare il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele per pianificare in modo maggiormente efficace gli interventi didattici, finalizzati in particolare al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e di lingua inglese degli alunni favorendo strategie didattiche innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento.



● **Percorso n° 3: Il valore della Biodiversità come ricchezza.**

- Comprendere il concetto di Biodiversità;
- Sviluppare senso di responsabilità e una nuova cultura della sostenibilità capace di formare i cittadini a scelte consapevoli ed etiche negli stili di vita e nel rapporto con il prossimo;
- Sviluppare una chiara coscienza dei comportamenti che mettono a rischio la sopravvivenza degli ecosistemi naturali e la salute dell'uomo;
- riflettere sul senso dei costi, dei benefici immediati e locali e a livello globale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Documentare le attività a livello di Istituto e sviluppare forme, codificate e regolari, di condivisione delle esperienze e scambio di pratiche.

Consolidare il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele per pianificare in modo maggiormente efficace gli interventi didattici, finalizzati in particolare al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e di lingua inglese degli alunni favorendo strategie didattiche innovative.



○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso la creazione di ambienti di apprendimento stimolanti e creativi e implementando l'utilizzo delle tecnologie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Una scuola innovativa è una scuola che garantisce per tutta la vita la possibilità di attingere al tesoro educativo, che fa imparare ad imparare sempre e dappertutto. Le ICT, le tecnologie informatiche e della comunicazione, sono un complesso di strumenti prezioso per sviluppare una scuola siffatta, che crei nelle persone un abito permanente all' apprendimento per tutta la vita. Questo è realizzabile se la scuola, come del resto in molte parti del mondo pare già avvenire nella fascia dell'istruzione primaria, si libera dal tradizionale insegnamento e apprendimento ripetitivo di nozioni separate per materie, accompagnando invece ad acquisire i necessari orizzonti multidisciplinari e puntando su competenze trasversali. Parlare di «inclusione digitale» oggi non significa semplicemente dotare ragazzi e adulti delle capacità informatiche basilari, ma diffondere a tutti i livelli una cultura dell'innovazione. Significa rimettere al centro l'educazione, integrando l'acquisizione di conoscenze, competenze trasversali, soft skill e atteggiamenti personali con curricula innovativi e multidisciplinari.

Il 65-70% dei posti di lavoro che si creeranno nei prossimi anni sarà per lavori che oggi non esistono e che nessuno oggi può nemmeno immaginare. La scuola deve essere pronta ed offrire un valido percorso ai propri alunni. Il nostro Istituto intende proporre ambienti di apprendimento innovativi che permettano di introdurre nuove metodologie didattiche. La possibilità di lavorare in gruppi, intraprendere progetti e collaborare con altre persone al di fuori della classe, mette in discussione i tradizionali modi di concepire l'insegnamento e l'apprendimento.

Vi è la necessità di riconoscere che l'apprendimento avviene anche "al di fuori del sistema d'istruzione formale" e ciò ha cambiato la natura della scuola e l'idea di quella che è la sua finalità. Apprendimento capovolto, approccio collaborativo o problem solving, per citare solo alcune metodologie, richiedono cambiamenti nella configurazione dell'aula per consentire movimento e flessibilità e soprattutto nello stile d'insegnamento dei docenti. L'Istituto, anche in ragione della forte presenza di alunni stranieri, intende attuare approcci educativi inclusivi e multidisciplinari attraverso le possibilità date dall'utilizzo di metodologie didattiche innovative, dove l'alunno possa essere protagonista del proprio apprendimento e allo stesso tempo acquisisca competenze che lo rendano un cittadino consapevole fruitore della rete.



Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

In tutte le classi della scuola primaria e secondaria è stata introdotta la "settimana del recupero e del potenziamento": due "pause didattiche", nell'arco dell'anno scolastico, della durata di una settimana ciascuna, con organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, durante le quali, i docenti di tutte le discipline programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.

Nella scuola primaria e nella secondaria di I grado si utilizza come spazio alternativo il laboratorio in cui le strumentazioni tecnologiche si associano ad arredi funzionali ad una didattica basata sul cooperative learning e sul learning by doing.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato - non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi



strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule, sono presenti le Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali;
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali quali, ad esempio, condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM;
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L' Istituto in linea con gli obiettivi del PNRR Italia per la digitalizzazione delle scuole progetterà iniziative finalizzate a favorire l'idea di ecosistema di apprendimento, formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, infatti, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e delle metodologie didattiche. A tal fine nell'ambito della linea di investimento ministeriale piano "Scuola 4.0" si realizzeranno ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. La progettazione considerata non in modo statico ma in chiave di "work in progress" riguarderà:

Background : definire i contesti di intervento del processo di trasformazione didattica e digitale;

Framework : inquadrare i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi Next Generation Classrooms e dei relativi laboratori;

Roadmap: i vari step di attuazione;

La progettualità è finalizzata a rispondere alle esigenze didattiche e formative degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo, proponendo ambienti di apprendimento innovativi connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e gli alunni secondo i principi di flessibilità, molteplicità di funzioni, collaborazione, inclusione, apertura e consapevolezza nell'utilizzo della tecnologia.

ELENCO DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PNRR

Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Finalizzato a migliorare la fruibilità dei servizi digitali offerti a famiglie, alunni e personale scolastico dalle Scuole, migliorando l'accessibilità, la funzionalità e la navigabilità dei siti web, tramite l'adeguamento ad un modello standard.

Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Scuole Giugno 2022

Adeguamento dell'intero sistema scuola verso servizi SaaS qualificati AgID al fine di garantire sicurezza e resilienza.

Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0 - Next generation EU - Azione 1

Piano di investimento per completare la modernizzazione degli ambienti scolastici della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali.



Aspetti generali

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia si propone di sviluppare le attitudini, le capacità personali e sociali di tutti e di ciascuno. Intende promuovere il sapere agito, l'acquisizione di competenze, la conoscenza del sé e dell'altro, la gestione delle emozioni e guidare alla risoluzione di problemi legati al quotidiano in contesti significativi man mano sempre più complessi. A partire dal Curricolo i docenti, in stretta collaborazione, individuano esperienze di apprendimento idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico e rivolte all'acquisizione delle competenze. Lo sviluppo di ogni ambito (cognitivo, emozionale e comportamentale) è promosso attraverso un coinvolgimento attivo del bambino considerato protagonista del processo di apprendimento. Nella scuola dell'Infanzia l'organizzazione didattica finalizzata al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze non va riferita alle discipline, bensì ai campi di esperienza come di seguito indicati:

IL SE' E L'ALTRO

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.

I bambini formulano le grandi domande esistenziali e sul mondo, cominciano a riflettere sul senso e sul valore delle loro azioni, prendono coscienza della propria identità, scoprono le diverse attività e apprendono le prime grandi regole necessarie alla vita sociale.

IL CORPO IN MOVIMENTO

Identità, autonomia, salute.

I bambini prendono coscienza e acquisiscono il senso del proprio sé fisico, il controllo del corpo, delle sue funzioni, della sua immagine, delle possibilità sensoriali ed espressive e di relazione ed imparano ad averne cura attraverso l'educazione alla salute.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Gestualità, arte, musica, multimedialità: I bambini sono portati a esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri.

DISCORSI E LE PAROLE

- Comunicazione e lingua: I bambini apprendono a comunicare verbalmente e descrivere e



proprie esperienze e il mondo, a conversare e dialogare, a riflettere sulla lingua e si avvicinano alla lingua scritta.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio. I bambini esplorano la realtà, imparano ad organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e parole.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria potenzia e amplia gli apprendimenti promossi nella scuola dell'Infanzia, il suo scopo si sostanzia nel raggiungimento degli obiettivi necessari alla maturazione delle competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Risulta quindi necessario, nella scuola primaria, sviluppare e consolidare ogni dimensione educativa a partire dal bambino, posto al centro dell'azione didattica in ogni suo aspetto: cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale, corporeo, religioso, spirituale, etico, estetico e di acquisire i saperi irrinunciabili.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scopo della scuola secondaria di primo grado è favorire una padronanza disciplinare approfondita, variegata e molteplice oltre che la costruzione di un composito bagaglio di competenze culturali di base, acquisite sin dalla Scuola Primaria, garantendo a tutti gli alunni il successo formativo.

La maturazione e il conseguimento delle competenze sviluppare nell'ambito delle singole discipline, in questo segmento di scuola, concorre alla promozione di competenze trasversali, che rappresentano una condizione imprescindibile per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva e sociale.

UN PERCORSO UNITARIO E VERTICALE

I primi giorni di scuola segnano un momento importante per tutti gli alunni, specialmente per i più piccoli e per quelli coinvolti nel passaggio di ordine di scuola. Si tratta di un evento delicato e significativo, carico di emozioni, di significati, di aspettative e, a volte critico, colmo di ansie e di paure.

Elemento essenziale per garantire il "benessere scolastico" è la sicurezza di entrare in un ambiente accogliente e attento ai bisogni di alunni e genitori, con insegnanti capaci di prevenire attraverso un'accurata e calibrata azione didattica i disagi e le ansie che possono insorgere al primo ingresso



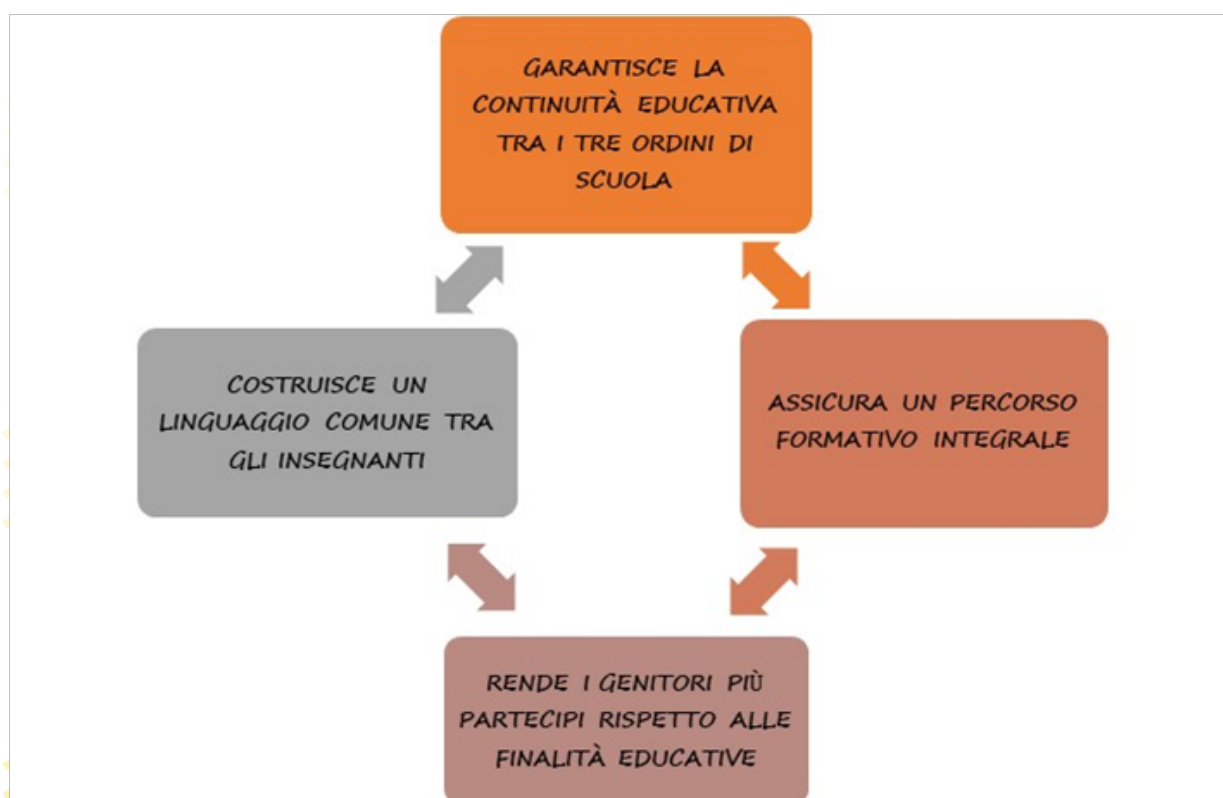
nella scuola dell'infanzia o al passaggio tra i successivi ordini di scuola: prima e secondaria.

Per assicurare, quindi, un percorso formativo sereno, improntato alla coerenza/continuità educativa e didattica, l'I.C. propone un itinerario scolastico che:

- crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future;
- eviti che ci siano fratture tra l'ambito scolastico ed extra-scolastico rendendo la scuola come perno di un sistema allargato e integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale

Proprio per accogliere e accompagnare l'alunno l'I.C. ha predisposto uno specifico progetto volto a facilitare la continuità educativa e didattica sia in senso verticale (ordini di scuola) che orizzontale (famiglie e contesto sociale), in conformità a quanto richiesto dalla legislazione scolastica che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico unitario che riconosca le specificità e la pari dignità educativa di ogni livello di scuola.

Il progetto continuità curato dall'I.C.





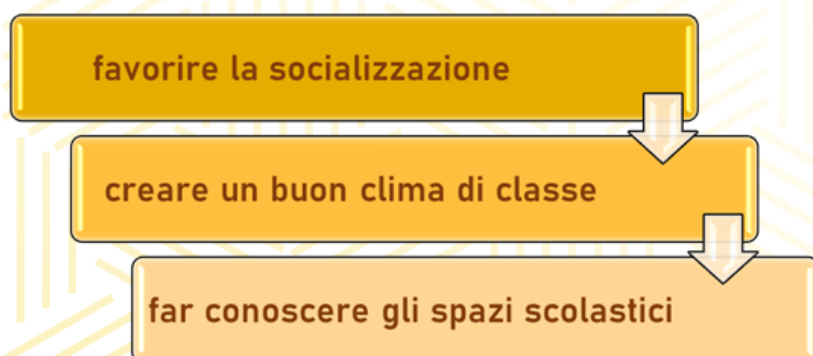
L'I.C. dedica particolare attenzione al momento dell'accoglienza con l'obiettivo di accompagnare l'alunno nel suo percorso formativo e promuovere lo sviluppo dell'identità personale.

L'accoglienza si configura come un momento fondamentale a cui dedicare particolare attenzione. Per questo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa prende forma per i tre ordini di scuola il **Progetto Accoglienza**.

Le Priorità che l'I.C. si prefigge di raggiungere sono:

- rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio per promuovere il successo personale e scolastico.
- stimolare un senso di appartenenza creando un ambiente positivo;
- sostenere e favorire sentimenti e rapporti di empatia facilitando una graduale conoscenza del "nuovo" con l'obiettivo di assicurare l'accettazione reciproca;
- realizzare un clima culturale, relazionale e istituzionale che consenta a tutti gli alunni di partecipare attivamente;
- condividere un linguaggio comune tra gli insegnanti allo scopo di favorire uno scambio di informazioni utile ad assicurare una completa presa in carico educativa;
- garantire un percorso scolastico unitario e integrale tra i vari ordini di scuola, la famiglia e il contesto sociale.

L'accoglienza, in tal senso, si configura come un momento dell'attività didattica che interessa tutti gli insegnanti (di sezione e di classe) ed è volto a:





Orientamento

Le varie attività di accoglienza sono integrate nel **Progetto Orientamento**, un percorso educativo che parte dall'inserimento dei ragazzi nella scuola secondaria di primo grado per condurli a compiere una scelta futura consapevole.

L'orientamento in tal senso si pone proprio come un'educazione alla scelta, alla conoscenza del sé, delle proprie vocazioni e inclinazioni, delle opportunità del territorio e delle possibili frontiere di sviluppo, alla prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, per incoraggiare una crescita culturale, economica e sociale delle nuove generazioni.

Il progetto prevede una riflessione sul processo di maturazione di ogni alunno inteso come persona, individuo e studente, come parte di un gruppo, come allievo consapevole del sé e in grado di compiere una scelta personale e condivisa della scuola secondaria di secondo grado.

Rapporti scuola - famiglia

Proficui rapporti scuola-famiglia permettono di realizzare le finalità educative che la scuola si propone e rappresentano uno dei presupposti essenziali per garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Si tratta di rapporti fondati sulla condivisione e sulla piena collaborazione. La completa compartecipazione trova la sua espressione nel Patto di Corresponsabilità che l'Istituto si è impegnato a revisionare nel corso dell'anno scolastico 2020/2021.

Proficui rapporti scuola-famiglia permettono di realizzare le finalità educative che la scuola si propone e rappresentano uno dei presupposti essenziali per garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Si tratta di rapporti fondati sulla condivisione e sulla piena collaborazione.

Si allega il link dove è possibile visionare il Patto di Corresponsabilità per l'anno scolastico 2022/2023 approvato dal Consiglio di Istituto in data 28.09.2022

<https://www.istitutocomprensivodavoli.edu.it/la-didattica/patto-di-corresponsabilita.html>





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DAVOLI MARINA
CZAA821021**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA ISCA MARINA
CZAA821032**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA S.ANDREA MARINA
CZAA821043**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA SAN SOSTENE M.
CZAA821054**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DAVOLI MARINA
CZEE821026**

24 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA S.ANDREA MARINA
CZEE821048**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA ISCA MARINA
CZEE821059**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "V. CUNDARI"
CZEE82106A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. PRIMO GRADO S. SOSTENE M.
CZMM821047 - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. PRIMO GRADO DAVOLI M. CZMM821014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. PRIMO GRADO ISCA MARINA CZMM821036 - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono previste 33 ore per ogni anno di corso alla scuola primaria e alla scuola secondaria. Nella Scuola dell'Infanzia vengono svolte attività legate



all'educazione civica durante l'orario curricolare dai docenti di sezione in modo trasversale, sia nei momenti di routine sia con attività specifiche e con modalità ludiche.

A partire dal mese di settembre 2024 sono acquisite le linee guida approvate dal ministero per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado



Curricolo di Istituto

IC DAVOLI MARINA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'istituzione degli Istituti Comprensivi ha reso necessaria e fondante l'elaborazione di un curricolo verticale che dia al processo formativo degli alunni una unitarietà di metodi e finalità che abbracci la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di primo grado, pur nel rispetto delle caratteristiche peculiari delle tre tipologie di scuole. "Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi". La definizione di obiettivi di apprendimento, di traguardi per lo sviluppo delle competenze, di indicatori di valutazione, di criteri per la certificazione delle competenze, comuni e condivisi, dà al percorso compiuto dagli alunni iscritti nell'Istituto dai tre ai quattordici anni, un'omogeneità che risulta estremamente proficua per la loro crescita personale e culturale. La scuola dell'infanzia e quella del primo ciclo, attraverso un percorso coerente ed unitario, condurranno dunque gli allievi al raggiungimento dei traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali del 2012, nell'ottica del riconoscimento del valore fondante, per i futuri cittadini, delle otto competenze chiave definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione nel 2006 e cioè nello specifico:

- Comunicazione nella madrelingua;
- Comunicazione nelle lingue straniere;
- Competenze di base in matematica, scienza e tecnologia;



- Competenza digitale;
- Imparare a imparare;
- Competenze sociali e civiche;
- Spirito di iniziativa e intraprendenza;
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Tutto ciò troverà coerente conclusione nella certificazione delle competenze che avverrà al termine della scuola primaria e della secondaria di primo grado, infatti, secondo quanto contenuto nelle Indicazioni Nazionali: "La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di istituto di Educazione Civica ha come finalità lo sviluppo e il potenziamento di competenze, trasversali e disciplinari, in materia di cittadinanza attiva di ogni singolo studente, e comprende azioni ed interventi formativi che rientrano a pieno nel curriculum dello studente da



allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale.

Il Curricolo è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe; la presente proposta progettuale ha come punti fermi di riferimento le indicazioni normative contenute nel DM del 22.06.2020 e nei suoi allegati senza tuttavia venir meno a due principi fondamentali della didattica che sono l'autonomia delle scelte metodologiche del docente e la personalizzazione degli insegnamenti. Questa personalizzazione avviene, nella fase di programmazione delle UDA affidata ai singoli consigli di classe, attraverso la scelta di contenuti specifici nonché delle discipline coinvolte e delle modalità attuative, a seconda dell'indirizzo di studi e/o della fisionomia del gruppo classe.

I Consigli di classe sono perciò chiamati a programmare specifiche UDA dai nuclei tematici indicati nel curriculum verticale. Tali UDA potranno essere di natura disciplinare o interdisciplinare e dovranno contenere le indicazioni riguardo i contenuti, l'indicazione delle discipline concorrenti e del loro contributo in termini di numero di ore per ciascuna disciplina e complessivo (al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore).

I pilastri su cui si basa la nuova educazione civica sono:

Costituzione e cittadinanza

Sostenibilità

Cittadinanza digitale

Per massimizzare le interconnessioni e favorire le integrazioni fra le tematiche, si propone l'utilizzo di sei ambiti trasversali, che sono suggeriti come possibili contesti in cui sviluppare gli obiettivi specifici di apprendimento e facilitare lo sviluppo di percorsi didattici coerenti.

1. Persona, ambiente e territorio: La relazione tra persone e territorio: città, regione, risorse naturali; i luoghi e le azioni reali e virtuali della vita quotidiana; il ruolo dei dispositivi digitali nella ridefinizione della prossimità e nell'esplorazione del territorio della vita quotidiana.
2. Interazione tra le persone: La relazione tra alunno/studente e altre persone. La costruzione di relazioni interpersonali improntate al dialogo, al rispetto reciproco, al riconoscimento dei propri e altrui diritti e all'adempimento dei doveri di solidarietà.
3. Cittadinanza e partecipazione: L'esercizio della cittadinanza, la capacità di partecipare in modo responsabile alle decisioni pubbliche e a quelle che hanno impatto sulla vita della



propria comunità.

4. **Diritti sociali e benessere**: Le istituzioni e gli strumenti che garantiscono il diritto alla salute, all'istruzione, al lavoro. Il diritto a condizioni di vita dignitose, al pieno sviluppo della persona umana.
5. **Il passaggio a un'economia sostenibile**: La transizione verso un modello economico sostenibile in grado di coniugare creazione di valore economico, sostenibilità sociale e ambientale.
6. **Il contesto globale**: L'Unione Europea, le istituzioni internazionali e le loro funzioni. Gli strumenti per costruire la pace, mantenere la stabilità climatica e garantire il rispetto dei diritti umani.

La promozione della cultura della sostenibilità non è un obiettivo nuovo nel nostro istituto. Già da anni, infatti, l'offerta formativa è stata arricchita da queste tematiche intorno alle quali sono state realizzate innumerevoli esperienze che hanno segnato la coscienza civica dei nostri ragazzi, cittadini di oggi.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2022_23.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. In considerazione del fatto che la nostra scuola comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria), i nuovi percorsi di apprendimento vanno pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di



apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine della scuola primaria, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto il Curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno.

Nei tre ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica l'alunno come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Allegato:



educazione civica 2024.docx.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico – espressivo - artistica, geostorico - sociale, matematico-scientifico -tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo -affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. Per questo motivo la commissione ha elaborato le quattro competenze chiave europee a cui fanno riferimento tutte le discipline:

Imparare ad imparare

Competenze digitali

Competenze sociali e civiche

Spirito di iniziativa e di imprenditorialità

Questa scelta è scaturita dal fatto che l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarle con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Esse fanno capo a tutte le discipline e, tutte le discipline, concorrono a costruirle. E' doveroso precisare che il lavoro dei docenti non si conclude con la definizione del presente curricolo, poiché esso va continuamente migliorato e ricordato alla pratica quotidiana.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di Cittadinanza implica un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il Curricolo. Pertanto i Traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a



conclusione dell'obbligo di Istruzione”:

Comunicazione nella madrelingua

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Comunicazione nelle lingue straniere

- Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio.

Competenze matematiche

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Competenza digitale

- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
- Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Imparare a imparare

- Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.
- Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito.
- Acquisire abilità di studio.

Competenze sociali e civiche

- Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme.
- Collaborare e partecipare rispettando i diversi punti di vista delle persone.



Spirito di iniziativa e imprenditorialità

- Risolvere i problemi che si incontrano nella vita scolastica e proporre soluzioni.
- Scegliere tra opzioni diverse.
- Conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

Consapevolezza ed espressione culturale

- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico.
- Comprendere gli aspetti culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Dopo un'attenta analisi delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola dell'infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, la scuola ha predisposto il Curricolo, parte integrante del Piano dell'offerta formativa, partendo dal profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, vera novità delle Indicazioni Nazionali, quindi ha individuato i Traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli Obiettivi di Apprendimento specifici per ogni disciplina e i Nuclei Fondanti dei saperi coniugandoli alle Competenze Chiave Europee.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Telethon

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado - Partecipazione alla giornata Telethon con iniziative organizzate da tutti gli ordini di Scuola dell'Istituto Comprensivo di Davoli: raccolta fondi, mercatini, concerto dell'orchestra della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare al rispetto delle regole e accrescere la consapevolezza della cittadinanza attiva attraverso percorsi di intercultura, legalità e sostenibilità ambientale.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

● #Ioleggoperché - Libriamoci

Scuola Primaria - Area linguistico espressiva. Attraverso le iniziative di #Ioleggoperché sarà possibile arricchire la biblioteca scolastica e renderla fruibile agli alunni del plesso di Isca. Manifestazione "Libriamoci" in presenza dell'autore. Creazione video con lettura di un albo scelto e rappresentazioni grafiche da parte degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Lingue straniere. - Ridurre le insufficienze del 2% nel triennio in Italiano, Matematica e Lingue Straniere alla fine del I° ciclo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Educazione alla legalità "Cresciamo diritti"

Scuola Primaria - Obiettivo del Progetto è Il benessere degli alunni , fisico - psichico - sociale, da guadagnare e mantenere attraverso scelte consapevoli. Acquisizione di valori fondamentali per vivere all'interno di una civiltà democratica, cominciando dalla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- Sviluppare competenze sociali e civiche nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado. - Educare al rispetto delle regole e accrescere la consapevolezza della cittadinanza attiva attraverso percorsi di intercultura, legalità e sostenibilità ambientale.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |
| | Aula generica |

● Responsabilità digitale e pensiero computazionale

Scuola Primaria - Progetto di coding.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Lingue straniere. - Ridurre le insufficienze del 2% nel triennio in Italiano, Matematica e Lingue Straniere alla fine del I° ciclo.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| Aule | Aula generica |

● Il valore della biodiversità come ricchezza

Scuola Primaria - Progetto per conoscere il vero valore della biodiversità; assunzione di atteggiamenti propositivi per la salvaguardia della stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sviluppare competenze sociali e civiche nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado. Educare al rispetto delle regole e accrescere la consapevolezza della cittadinanza attiva attraverso percorsi di intercultura, legalità e sostenibilità ambientale.

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

Informatica

Aule

Aula generica

● **Corsa contro la fame**

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria I grado - Solidarietà attraverso lo Sport. L'Istituto Comprensivo aderisce alla giornata che vedrà impegnati gli alunni in più discipline motorie legate alla corsa e si impegneranno a raccogliere fondi, anche all'esterno dell'istituzione scolastica, da devolvere alle associazioni. Ogni giro, ogni chilometro in più avrà un "costo" simbolico ed ognuno potrà fare la propria offerta liberà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare competenze sociali e civiche nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado. Educare al rispetto delle regole e accrescere la consapevolezza della cittadinanza attiva attraverso percorsi di intercultura, legalità e sostenibilità ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● L'Agenda 2030: obiettivo 10 -obiettivo 14

Progetto per la classe IV C Scuola Primaria di Davoli. Partendo dalla proposta di "Concorso per poster statistici ISNP 2024/2025, gli alunni saranno impegnati nell'approfondimento di temi riguardanti l'agenda 2030, svolgendo compiti di realtà. In particolare saranno presi in considerazione l'obiettivo 10: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni; e l'obiettivo 14: conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile. Nel primo caso si darà seguito alla lettura del romanzo "Matilde" di Roald Dahl, indagando sulla realtà dell'affido; mentre nel secondo caso ci si concentrerà sulla salute dei mari e sulla vita dei delfini come specie autoctona in pericolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppare competenze sociali e civiche nella scuola primaria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● Spazio Scenico

Scuola secondaria di primo grado - Partecipazione allo spettacolo teatrale previsto per quest'anno



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare competenze sociali e civiche nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado. Educare al rispetto delle regole e accrescere la consapevolezza della cittadinanza attiva attraverso percorsi di intercultura, legalità e sostenibilità ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Rudimenta – introduzione al Latino

Scuola Secondaria di primo grado - Introduzione alla lingua latina e riferimenti alle lingue italiana e spagnola (lingua comunitaria di studio nella nostra Scuola secondaria di primo grado).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Lingue straniere. Ridurre le insufficienze del 2% nel triennio in Italiano, Matematica e Lingue Straniere alla fine del I° ciclo.

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|-------------------|------------------------------|

| | |
|--|-------------|
| | Informatica |
|--|-------------|

| | |
|--|--------|
| | Lingue |
|--|--------|

| | |
|-------------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|-------------|---------------|

● Cambridge

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado - Corsi per il conferimento delle certificazioni linguistiche in lingue inglese "Cambridge". Inoltre, l'Istituto Comprensivo Davoli è stato riconfermato, come lo è da anni, quale centro accreditato per il rilascio delle certificazioni linguistiche in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Potenziare le competenze della Lingua Inglese. - Migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Lingue straniere. - Incrementare del 10% le certificazioni linguistiche internazionali nel triennio. - Ridurre le insufficienze del 2% nel triennio in Italiano, Matematica e Lingue Straniere alla fine del I° ciclo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

● Incontro con l'Arma dei Carabinieri

Incontro delle Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado con l'arma dei carabinieri in occasione della festa dell'albero del 21 novembre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare competenze sociali e civiche nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado. Educare al rispetto delle regole e accrescere la consapevolezza della cittadinanza attiva attraverso percorsi di intercultura, legalità e sostenibilità ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

A cura dell'Arma dei Carabinieri in visita presso la scuola

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Protocollo d'intesa - Comune di Davoli

Attività che intende favorire comportamenti eco-sostenibili all'interno dei plessi del nostro Istituto Comprensivo di ogni ordine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare competenze sociali e civiche nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado. Educare al rispetto delle regole e accrescere la consapevolezza della cittadinanza attiva attraverso percorsi di intercultura, legalità e sostenibilità ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

A cura del Comune di Davoli (Cz)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Protocollo d'intesa con A.S.D. Nausicaa Calcio a 5

Attività di "Badminton" - Dopo la prima stagione che ha regalato al nostro Istituto Comprensivo ben due podi a livello regionale, verrà riproposta l'attività sportiva di "badminton", aperta ai ragazzi del nostro istituto Comprensivo a cura di istruttori accreditati appartenenti alla "A.S.D. Nausicaa".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Sviluppare competenze sociali e civiche nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado. Educare al rispetto delle regole e accrescere la consapevolezza della cittadinanza attiva attraverso percorsi di intercultura, legalità e sostenibilità ambientale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Protocollo d'intesa - Comune di Soverato - Ass. Innotec

Il protocollo d'intesa è volto a favorire interventi di sostegno nella lotta alla "povertà scolastica". Di fatto, sono già stati attivati, grazie all'accordo del nostro Istituto con l'associazione "Innotec", corsi pomeridiani interamente gratuiti. Gli incontri, tenuti da educatori e docenti a titolo gratuito, mirano ad aiutare gli alunni che richiedono ripetizioni, approfondimenti di vario genere sugli argomenti di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare competenze sociali e civiche nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado. Educare al rispetto delle regole e accrescere la consapevolezza della cittadinanza attiva attraverso percorsi di intercultura, legalità e sostenibilità ambientale.

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
|-------------|-------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Esterno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● Emergency

3/4/5 Scuola Primaria e 1/2/3 Scuola Secondaria. Educare alla sensibilità al volontariato e alla solidarietà verso chi soffre. Far conoscere realtà diverse dalla propria attraverso l'operato di Emergency in varie aree del Pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare competenze sociali e civiche nella Scuola Primaria e Secondaria. Accrescere la consapevolezza della cittadinanza attiva attraverso percorsi di Intercultura, legalità e sostenibilità ambientale.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Fotografico |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Scienze |
| | volontari Emergency |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Concerti |
| | Magna |



| | |
|--------------------|---------------|
| | Proiezioni |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● Noi ci s(t)iamo a Soverato

SSPG: Promuovere la scuola come spazio sicuro ed accogliente in cui i minori possono apprendere, socializzare, crescere e confrontarsi con i coetanei. Promuovere la cittadinanza attiva. Sviluppare le competenze narrative, simboliche, strategiche e sviluppare il protagonismo civile e solidale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare le competenze nelle varie discipline e supporto per lo svolgimento dei compiti

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|--------|
| Laboratori | Lingue |
|------------|--------|

| | |
|--|---------|
| | Scienze |
|--|---------|

| | |
|-------------|----------|
| Biblioteche | Classica |
|-------------|----------|

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

- **Battito d'ali: Il mondo delle api e delle farfalle.**
-



Il progetto intende far scoprire ai bambini il mondo degli insetti con esperienze stimolanti e dirette. Gli insetti che saranno approfonditi sono l'ape e la farfalla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare competenze sociali e civiche nella scuola primaria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'ape : percorso conoscitivo sulle api: l'apicoltura, la filiera di produzione del miele, il miele e gli altri prodotti dell'alveare (cera , propoli e polline). La farfalla : allevamenti in aula di alcuni bruchi per osservare da vicino i tempi e le modalità della metamorfosi . Il progetto prevede la visita didattica presso una fattoria che alleva le api e produce il miele.

● Progetto Gutenberg

Il progetto si caratterizza per una serie di attività formative e di condivisione, che si sviluppano nell'arco dell'anno scolastico. Laboratorio di lettura con incontri con gli autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le tecniche di lettura silenziosa e collettiva. Leggere in modo critico i testi proposti. Conoscere gli autori e sentirsi coinvolti nella realizzazione dell'opera. Apprezzare la lettura come momento di svago e arricchimento personale.



| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● Frutta nella Scuola

Attraverso il progetto nazionale valorizzare i prodotti del territorio e abituarsi a conoscere la stagionalità della frutta. Abituarsi ad un'alimentazione sana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Attraverso il progetto nazionale valorizzare i prodotti del territorio e abituarsi a conoscere la stagionalità della frutta. Abituarsi ad un'alimentazione sana.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---------------|
| Laboratori | Multimediale |
| | Scienze |
| Aule | Aula generica |
| | mensa |

● Progetti sport

badminton, minibasket, volley, calcetto,...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Conoscere e praticare i vari sport per condividere, competere in modo sano e mantenere uno stile di vita sano

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|---|
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Calcetto Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra |

● **Potenziamento della lingua inglese**

Nasce dall'esigenza di costruire i cittadini europei conoscendo e comprendendo la lingua comunitaria inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze e competenze in lingua inglese

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

● Murales a scuola - Isca Marina

L'attività è l'occasione di portare gli alunni a vivere esperienze significative in campo artistico attraverso un coinvolgimento creativo e un approccio ludico-espressivo. In collaborazione con il Comune e la Pro-loco



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Creazione di murales nell'area scuola con applicazione di tecniche artistiche e utilizzo di prodotti specifici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interno che esterno con la collaborazione della Pro-loco

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

area cortilizia



● L'appetito vien...assaggiando

Scuola dell'Infanzia: Insegnare a discriminare e classificare il cibo; conoscere l'origine naturale dei cibi; acquisire autonomia al momento dei pasti; insegnare ai bambini a nutrirsi correttamente; insegnare ad apprezzare e a non sprecare il cibo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare competenze sociali e civiche nella scuola dell'Infanzia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Concerti

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto mira a creare interesse, curiosità e apprezzamento per il cibo attraverso letture a tema, illustrazioni e riproduzioni grafiche, conversazioni guidate, costruzioni di manufatti artistici, giochi motori e di simulazione, lettura e memorizzazione di filastrocche e canzoni . Il tutto attraverso un linguaggio semplice e dinamico , divertente e partecipativo . L'obiettivo principale è quello di sensibilizzare i bambini ad apprezzare il cibo attraverso l'uso corretto di alimenti.

● Afadi Soverato

Associazione volontariato area Soverato. Collaborazione per la risoluzione di casi e risoluzione di problematiche con la collaborazione del personale specializzato dell'associazione.

L'associazione si occupa di handicap e la ricerca di soluzioni per aiutare e supportare le famiglie con portatori di handicap in età scolare affiancando esperti in vari settori .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Associazione assistenti sociali area Soverato. Collaborazione per la risoluzione di casi e risoluzione di problematiche con la collaborazione del personale specializzato dell'associazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

incontri specifici



● Potenziamenti 4[^]C Davoli

Gli alunni della classe IV C di Certosa frequentano un tempo scuola di 24 ore settimanali, che talvolta risultano esigue per la realizzazione di attività laboratoriali, che molto potrebbero rinforzare e dare solidità agli apprendimenti . Nasce così l'idea di aggiungere un'ora alla giornata di venerdì, quando è previsto l'uscita anticipata rispetto agli altri giorni scolastici, per dare maggiore spazio al potenziamento e a una didattica laboratoriale reale più coinvolgente, che richiede tempi più distesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Consolidare le competenze e le abilità linguistiche di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

● RobMatica

Il progetto sarà rivolto agli alunni della classe IV della scuola primaria di Isca Marina. Vuole proporre una didattica alternativa e innovativa che utilizzi le potenzialità messe a disposizione dalla tecnologia : una didattica accessibile a tutti gli alunni che stimoli l'attenzione e la partecipazione per recuperare, consolidare e potenziare adeguate conoscenze abilità e competenze in campo matematico, scientifico, tecnologico , linguistico e musicale .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppare capacità di calcolo e di pensiero logico-deduttivo.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

Approfondimento

Il progetto oltre a potenziare le conoscenze, le abilità e le competenze in campo matematico, vuole mettere in rilievo l'importanza che il coding e la robotica educativa hanno ormai assunto nel percorso di formazione degli studenti della scuola primaria e che attraverso il loro utilizzo sono ormai diventati un valido strumento di supporto da impiegare nello studio di tutte le discipline .

● Per iniziare, offriamogli il mondo! "Le favole cosmiche"

Attraverso la narrazione di queste storie si mira ad aiutare i bambini a sviluppare la loro attenzione spontanea, lo stimolo magico della curiosità, ponendo l'attenzione sulle interrelazioni e interdipendenze che regolano la nostra esistenza e dell'universo in quanto insieme organizzato e regolato da leggi essenziali al suo funzionamento. La narrazione di queste storie permette ai bambini di raggiungere una visione globale degli eventi universali e di esplorare e comprendere la nostra cultura .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare competenze sociali e civiche nella scuola primaria. Migliorare le conoscenze e le competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Laboratorio musico-teatrale- Davoli e Isca Marina

Attività ludico, espressiva, immaginativa, finalizzata alla consapevolezza del movimento, della coordinazione e del ritmo del bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare competenze sociali e civiche nella scuola primaria .

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |
| | area cortilizia |

Approfondimento

L'obiettivo principale del progetto è quello di affrontare in maniera sinergica il problema della dispersione scolastica e dell'integrazione scolastica mettendo in piedi una serie di iniziative di diversa natura : aggregative e socializzanti , ludiche e ricreative, di rafforzamento della motivazione e delle competenze . Memori delle esperienze pregresse abbiamo pensato che la danza e la recitazione potessero essere a tutti gli effetti una terapia del benessere che ci consente di sentirci meglio sia dal punto di vista fisico che emotivo e mentale. Gli studenti che praticano i corsi di danza risultano infatti essere più rispettosi e pacifici nei confronti dei compagni. Considerando perciò il movimento come una risorsa per tutti gli alunni, ed in particolare per i ragazzi con disagio sociale a rischio di dispersione scolastica, abbiamo pensato che di creare un laboratorio formativo improntato sull'operatività coordinata e su una migliore interattività tra docenti, allievi e territorio, in cui ogni alunno diventa protagonista di se stesso e



del proprio saper fare e saper essere.

In particolare per gli studenti stranieri, il progetto ha come finalità l'educazione interculturale, finalizzata a favorire il confronto, il dialogo reciproco, l'arricchimento nella valorizzazione e convivenza delle differenze. L'attività didattica di tutte le classi sarà pertanto permeata da interventi disciplinari e interdisciplinari collegati all'attività motoria, musicale, teatrale, che le conferiranno forza e valenza formativa e che faranno emergere le singole potenzialità degli allievi.

● Il bello della matematica - SSPG San Sostene

Il progetto ha come finalità il miglioramento delle competenze matematiche negli alunni. Si vogliono potenziare a livello concettuale e cognitivo capacità critiche, riflessive, logiche e sviluppo del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire attività in autonomia e nei tempi stabiliti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematiche - logiche e scientifiche negli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Giochi matematici d'Autunno

Il progetto si propone la finalità di coinvolgere gli alunni in modo diverso alla matematica, sviluppando capacità logiche e un sano confronto con se stessi e con gli altri, creando un clima di sana competizione agonistica in ambito matematico. La partecipazione ai giochi insegna a ragionare al di là del calcolo e delle formule, proponendo attività motivanti e coinvolgenti, inoltre i giochi sono importanti per l'implementazione e il potenziamento delle competenze logico-matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

CCoinvolgere gli alunni ad un approccio diverso alla matematica, sviluppando capacità logiche e un confronto con sé stessi e gli altri, creando un clima di sana competizione agonistica in ambito matematico.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Aula generica |

Approfondimento

I giochi d'autunno consistono in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti . le difficoltà dei giochi sono studiate in funzione delle diverse classi frequentate e delle diverse categorie : • CE: Per gli allievi di quarta e quinta della scuola primaria • C1: Per gli studenti della prima e seconda scuola secondaria di primo grado • C2: Per gli studenti della terza classe della scuola secondaria di primo grado

● Un sorriso in piscina

Il progetto di nuoto permette agli alunni di poter scoprire le proprie emozioni , potersi mettere alla prova superare le proprie paure di conoscersi meglio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare competenze sociali e civiche nella scuola primaria . Maggiore autonomia e senso di appartenenza al gruppo, sviluppo di capacità comunicative e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● Seminare la musica

L'educazione musicale offre al bambino nuove possibilità espressive -comunicative, oltre che incoraggiarlo ad esprimere sensazioni ed emozioni. L'elemento sonoro consente , pertanto di esprimere emozioni e stati d'animo che risulta difficile manifestare attraverso il codice verbale , sperimentando così modalità comunicative differenti. Si lavorerà sulla sfera fisica, mentale e sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rappresentazione natalizia con canti e balli e spettacolo conclusivo di fine anno scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi del plesso della scuola primaria di Sant'Andrea in cui sono inseriti alunni diversamente abili



● Accordo di rete con l'IC Casalnuovo di Catanzaro

MIM: DM n. 41/07 marzo 2024 Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Investimento 1.4 " Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del PNRR, finanziato dall'UE Next Generation EU.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Uso consapevole delle nuove tecnologie e conoscenza delle dinamiche dei nuovi social

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto crowdfunding associazione focus on - EPPELA.COM 2020 bozza 14

Un gruppo di docenti, psicologi, ingegneri ed esperti della formazione invitano l'istituto e le famiglie ad eventi formativi e informativi , corsi gratuiti per genitori al fine di sottolineare i rischi di un'eccessiva esposizione dei propri figli allo schermo dello smartphone, dei tablet, della televisione, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Rendere più consapevoli le famiglie dei ragazzi sui rischi per la salute e non solo che il web e l'uso prolungato di tecnologie possono portare



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **Ambasciatori di privacy e sicurezza informatica RPD dello studente**

Progetto formativo gratuito dedicato alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado sulle nozioni base sui regolamenti della sicurezza e della privacy digitale EE documentale, sull'intelligenza artificiale con i risvolti che può avere nella vita quotidiana, e sulle disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Consapevolezza dei rischi nell'inserimento dei dati personali sul web e protezione della propria privacy

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Esterno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|--------------|
| Laboratori | Multimediale |
|------------|--------------|

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

| | |
|--------------------|----------|
| Strutture sportive | Palestra |
|--------------------|----------|

● Progetto incontro con i missionari dei padri oblato

Incontro dei padri oblato con gli alunni della scuola elementare e della scuola secondaria di primo grado per sensibilizzare sulle emergenti problematiche del clima e sulle catastrofi create.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consapevolezza delle nuove problematiche emergenti e di come ciascuno di noi possa fare la sua parte

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|---------------|
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● Educazione alla legalità economica

Protocollo d'intesa tra il ministero dell'istruzione , dell'università e della ricerca ed il comando generale della Guardia di finanza. Il progetto mira a diffondere e a creare il concetto di sicurezza economico e finanziaria; affermare il messaggio della convenienza della legalità economico - finanziaria ; accrescere la consapevolezza del delicato ruolo rivestito dal corpo della Guardia di finanza al servizio della collettività per la tutela delle libertà economiche presupposto fondamentale per la crescita e lo sviluppo e il benessere del Paese



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare e diffondere il concetto di sicurezza economica e finanziaria ed accrescere la consapevolezza del ruolo rivestito dalle forze armate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Tutor per l'educazione - un nuovo approccio per contrastare la povertà educativa minorile

La finalità del progetto è qualificare la preparazione educativa delle professionalità che operano all'interno dei diversi servizi educativi, attenzionando la formazione specialistica e prevedendo azioni di tutoraggio al fine di consentire un intervento più efficace nei confronti dell'utenza dei servizi presso cui operano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento permanente per tutti; porre fine ad ogni forma di povertà

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

L'idea progettuale: le finalità del progetto sono quelle di qualificare la preparazione educativa delle professionalità che operano all'interno dei diversi servizi educativi attenzionando la formazione specialistica e prevedendo azioni di tutoraggio al fine di consentire un intervento più efficace nei confronti dell'utenza dei servizi presso cui operano. Agli interventi mirati attuati sulle diverse sedi di intervento dislocate su tutto il territorio nazionale e che consentiranno in maniera specifica di rispondere ai bisogni del territorio, si affiancheranno azioni e momenti condivisi tra gli operatori delle diverse regioni al fine di concertare un modello di formazione condiviso e unitario contemporaneamente il progetto intende agevolare percorsi di orientamento e accompagnamento al lavoro specie nei casi di maggiore vulnerabilità e fragilità .

● Riciclarte

Il progetto intende educare gli alunni all'uso di materiali di scarto come risorsa per la creazione di opere d'arte o altri oggetti di uso comune. Progetto di riciclo e di arte per le classi prime della scuola secondaria di primo grado di Davoli Marina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ridurre gli sprechi e abituare al riciclo e migliorare le espressioni artistiche

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Il teatro va a scuola

Spettacolo teatrale con i burattini e attività laboratoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Permettere ai bambini di partecipare agli spettacoli teatrali con storie che affrontano diverse tematiche tutte con una morale alla fine

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|---------------|
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● Salviamo l'ambiente - Scuola secondaria di primo grado

Sensibilizzazione ed educazione ambientale con attività sul territorio. Offrire agli studenti le nozioni e le informazioni basilari per comportamenti responsabili rispetto all'ambiente alla flora e alla fauna presenti nel territorio di appartenenza con particolare attenzione a quelli più vulnerabili . OK ma

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze e competenze per la tutela e la salvaguardia del territorio



| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|---------------|
| Laboratori | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● Convenzione di stage/tirocinio curricolare

Questa convenzione tra il nostro istituto e la società cooperativa Prisma Onlus che si occupa di assistenza all'autonomia personale, alla comunicazione e all'inclusione sociale a favore di persone con disabilità prevede corsi per stagisti presso il nostro istituto seguiti da tutor aziendali e dal personale scolastico per periodi di stage e/o tirocinio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Alla fine del percorso ci si aspetta di avere un miglioramento soprattutto nelle classi con situazioni più disagiate nelle quali gli stagisti sono inseriti ed aiutare i ragazzi in difficoltà e migliorare il clima della classe stessa

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Parco Eolico di San Sostene

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le



imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

Risultati attesi

Conoscere da vicino il parco eolico di San Sostene e mediante i tecnici e gli esperti del parco conoscerne il funzionamento e le potenzialità per il miglioramento ambientale .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività svolta partirà dalle aule e in linea con gli obiettivi formativi del PTOF, le priorità del RAV ed in linea con il curricolo dell'insegnamento dell'ed. Civica gli alunni, guidati dagli esperti, proseguirà con la visita guidata al parco eolico dove i ragazzi potranno scoprire che



sfruttando il potenziale del vento e attraverso le energie eoliche si possono ridurre gli usi delle fonti di energia più impattanti nelle nostre città e nelle nostre case apportando un bene in tutta la società ma anche e soprattutto a livello ambientale

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- FEE (Fondazione per l'educazione ambientale)

● Salviamo l'ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze e competenze per la tutela e la salvaguardia del territorio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Offrire agli studenti le nozioni e le informazioni basilari per comportamenti responsabili rispetto all'ambiente, alla flora e alla fauna del presente nel territorio di appartenenza con particolare attenzione alle specie più vulnerabili

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Il valore della biodiversità come ricchezza

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Scuola Primaria - Progetto per conoscere il vero valore della biodiversità; assunzione di atteggiamenti propositivi per la salvaguardia della stessa.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Sviluppare competenze sociali e civiche nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado. Educare al rispetto delle regole e accrescere la consapevolezza della cittadinanza attiva attraverso percorsi di intercultura, legalità e sostenibilità ambientale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piano Scuola 4.0
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con questo progetto, la Scuola , con finanziamento dell'U.E. ha potuto dotare le aule dei plessi di Scuola Secondaria di Davoli, San Sostene e Isca sullo Ionio di dieci "Digital board" di ultima generazione, al fine di garantire agli insegnanti ed agli alunni strumenti efficaci per la didattica in classe e per eventuali collegamenti esterni (video conferenze, DDI etc.).

Titolo attività: Abilitazione al Cloud
per le PA locali - scuole Giungo 2022
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con questo progetto, finanziato dall'Unione Europea, per la transazione digitale, la nostra Scuola dal punto di vista amministrativo guarda alla migrazione verso il "Cloud". A tal fine L'adesione al modello Cloud della PA assicura alle amministrazioni la possibilità di erogare servizi digitali con alti standard di sicurezza e affidabilità, oltre che architetture informatiche avanzate per il pieno controllo nella gestione dei dati.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Esperienza del cittadino ai servizi pubblici - (Scuole giugno 2022)
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Progetto rientra nell'implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche; le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti. Il Ministero dell'istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale hanno messo a punto un modello standard di sito web istituzionale per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice e accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile. Il modello, che verrà progressivamente aggiornato, è costruito in base alle necessità degli utenti ed è messo a disposizione tramite il progetto [Designers Italia](#).

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatori Digitali 2022-2024
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il progetto "Animatori Digitali 2022-2024" si punta a potenziare l'innovazione didattica nelle scuole attraverso il coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transazione digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DAVOLI MARINA - CZIC821003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il lavoro di verifica consente di evidenziare gli esiti dell'azione educativa e di monitorare costantemente il processo formativo, apportando eventuali interventi di potenziamento. Essa si basa su colloqui, interviste, analisi della partecipazione, ma soprattutto avviene mediante l'osservazione sistematica degli alunni e dei loro comportamenti. La successiva valutazione non si esaurisce quindi nella verifica degli obiettivi raggiunti, ma si dilata alla considerazione dell'intero processo-percorso formativo. Gli strumenti di verifica e valutazione, considerati fondamentali, quindi, sono l'osservazione in itinere e il confronto tra i docenti di sezione e di plesso. La verifica quadrimestrale, redatta dai docenti di sezione e riferita al gruppo – classe, alla fine di ogni quadrimestre, è la sintesi delle osservazioni compiute. I Profili in uscita al termine del terzo anno, di tipo osservativo, sono la sintesi finale delle modalità con cui i singoli bambini si sono posti nei diversi campi della vita scolastica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica alla scuola primaria e secondaria I grado La legge del 20 agosto 2019, n. 92 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati dalle griglie qui sotto riportate della valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Per la Scuola Secondaria di I grado e per la Scuola Primaria, in sede di scrutinio il docente coordinatore



dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo verticale dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione ha carattere formativo e documenta i processi di crescita di ogni bambino.

L'insegnamento dell'educazione civica, contribuisce alla formazione integrale della persona e sarà valutato attraverso l'osservazione delle capacità relazionali e gli atteggiamenti propositivi di cittadinanza. Nella Scuola Primaria la valutazione dell'Educazione civica, come delle altre discipline, è regolata dall'O.M. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee guida.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per quanto riguarda la valutazione della capacità relazionale si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. I criteri presi in esame sono: - Il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - La capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - I tempi di ascolto e riflessione, - La capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - La modalità di interagire con i pari, dialogando con essi, manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

LA VALUTAZIONE INTERNA

Da qualche anno la nostra scuola utilizza nella valutazione degli apprendimenti disciplinari delle prove strutturate interne, elaborate per classi parallele, secondo parametri comuni e criteri condivisi. Accanto alle modalità tradizionali di valutazione degli apprendimenti, infatti, quadrimestralmente (I quadrimestre fine gennaio – II quadrimestre fine maggio) vengono somministrate in tutte le classi e per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese, delle prove strutturate, costruite dai docenti delle discipline interessate. Attraverso la somministrazione delle



prove strutturate interne i docenti di classi parallele, rilevano, in maniera univoca, il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, programmati per il periodo di riferimento. Gli esiti delle prove strutturate, unitamente agli esiti delle prove tradizionali, concorrono alla valutazione degli apprendimenti, assumendo anche un ruolo diagnostico per eventuali interventi correttivi, da attuare nell'immediato al fine di promuovere e sostenere il successo scolastico di ogni singolo allievo.

SCUOLA PRIMARIA

Per quanto riguarda la valutazione intermedia e finale, ai sensi dell'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 e come indicato nella tabella dei criteri di valutazione a seguire:

- a) nel Curricolo di Istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale;
- b) l'acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento è valutata sulla base dei quattro livelli di apprendimento:
avanzato - intermedio - base - in via di prima acquisizione;
- c) la valutazione del livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento si verifica mediante l'uso dei seguenti giudizi descrittivi, così come indicato dalle Linee Guida:

AVANZATO: L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: L'alunna/o porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN FASE DI ACQUISIZIONE: L'alunna/o porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli si definiscono sulla base di quattro dimensioni:

- l'autonomia dell'alunno nel manifestare l'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- la tipologia della situazione (nota o non nota) in cui l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.



I descrittori per la valutazione delle discipline Religione Cattolica e Materia alternativa alla Religione sono espressi con giudizio sintetico (ottimo-distinto-buono-sufficiente-non sufficiente). Tali valutazioni non rientrano nel documento finale di valutazione ma in apposito allegato. Al termine del percorso quinquennale è prevista la Certificazione delle competenze di ogni alunno, con l'utilizzo di un modello ministeriale.

SCUOLA SECONDARIA

Il Documento di Valutazione indica i risultati via via conseguiti dagli alunni e i progressi nell'area formativa di ciascuna disciplina: partecipazione, interesse, collaborazione, impegno. Esprime una valutazione quadrimestrale per ogni disciplina ed indica gli eventuali interventi individualizzati attuati per mettere ogni alunno nella condizione di progredire nell'apprendimento. Le verifiche sono distinte fondamentalmente in due tipi: quelle formative e quelle sommative. Le verifiche formative sono effettuate in itinere con domande, correzione di esercizi, interventi alla lavagna, al fine di intervenire con eventuali attività di recupero in tempi rapidi. Le verifiche sommative sono somministrate al termine di ciascuna unità didattica, in forma più complessa, per valutare le competenze acquisite. Gli indicatori di padronanza sono espressi in decimi, come previsto dalla Legge 30 ottobre 2008 n. 169 e dal DPR 22 giugno 2009 n. 122.

I descrittori espressi in decimi definiscono il livello di conoscenza raggiunto e riguardano i contenuti e gli obiettivi. Tali descrittori si utilizzano soltanto nella valutazione periodica e non in quella quotidiana, dove possono essere espressi con giudizio sintetico (ottimo - distinto - buono - sufficiente - non sufficiente). Tali valutazioni non usano anche valori intermedi. I descrittori per la valutazione delle competenze sono quattro (A - B - C - D corrispondenti a elevato, intermedio, base, in via di acquisizione). I descrittori per la valutazione delle discipline Religione Cattolica e Materia alternativa alla Religione sono rientrano nel documento finale di valutazione ma in apposito allegato. Il registro elettronico consente ai genitori una immediata verifica del lavoro svolto in classe, eventuali ritardi, valutazioni/osservazioni, comunicazioni relative al proprio figlio. Il documento di valutazione quadrimestrale sarà disponibile ai genitori con modalità on-line. Alla fine del triennio gli alunni sostengono un esame di stato sulla base delle indicazioni ministeriali e la valutazione viene integrata da una certificazione delle competenze utilizzando il modello ministeriale. I ragazzi affrontano nel secondo quadrimestre la prova ministeriale nazionale INVALSI per italiano, matematica e lingua inglese che non è requisito per l'ammissione alla prova d'esame.

RILEVAZIONE NAZIONALE DEGLI APPRENDIMENTI



L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Per la scuola Primaria, durante il mese di maggio, tali rilevazioni sono svolte in forma cartacea nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta. Per la scuola Secondaria di I grado, le prove standardizzate svolte in modalità CBT (Computer Based Tests), rileveranno i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza entro il mese di aprile e per le alunne e gli alunni assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue.

Allegato:

Linee Guida valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti, per tutto il primo ciclo, attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il criterio del giudizio si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, così come declinate nei documenti che definiscono l'azione educativa della scuola:

- * il Patto educativo di corresponsabilità,
- * i Regolamenti approvati dall'Istituzione scolastica,
- * il Curricolo di Educazione Civica.

Alla formulazione del giudizio concorrono le osservazioni degli atteggiamenti dell'alunno effettuate dai docenti nell'arco dei quadrimestri in relazione a: rispetto delle regole, impegno, interesse, attenzione, partecipazione, modalità di approccio alle diverse attività.



Allegato:

PATTO-DI-CORRESPONSABILITA_2024.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Per essere ammessi alla classe successiva (II, III, IV, V) è richiesto un numero congruo di verifiche che diano ai docenti la possibilità di constatare il livello di acquisizione degli apprendimenti; Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica o finale, i docenti avranno cura di comunicare alle famiglie degli alunni e delle alunne interessate, i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità dal Consiglio di classe (art. 3 D.Lgs. n. 62/2017).

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

1. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (corsi integrativi e/o di recupero);
3. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di Religione Cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto



insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

SONO ammessi all'esame gli alunni che:

- hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- non sono incorsi nelle sanzioni disciplinari della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'Art. 4 commi 6 e 9 bis, del DPR 249/1998;
- hanno raggiunto un'adeguata acquisizione dei livelli di apprendimento delle varie discipline, con riferimento agli obiettivi stabiliti in fase di programmazione.

Nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento, in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per addivenire ad una condivisa linea comune da seguire, si determinano, qui di seguito, i seguenti criteri: non è ammesso alla classe successiva e/o Esame di Stato chi si trova in una situazione di carenza nella preparazione complessiva riportando, quindi:

- Cinque insufficienze non gravi;
- Tre insufficienze di cui due gravi;
- Quattro insufficienze di cui una grave.

N.B. Eventuali motivate e straordinarie deroghe ai criteri di cui sopra, saranno consentite solo se riferite ad alunni ripetenti. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.



La non ammissione va adeguatamente motivata e deliberata a maggioranza.

Ogni decisione in merito alla promozione o non promozione rientra nella sovranità del Consiglio di classe, che potrà decidere caso per caso, in piena autonomia e responsabilità di giudizio.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Quando si parla di inclusione non ci si riferisce ad un ambito di azione specifico all'interno dei vari processi didattici dell'istituto ma di un elemento chiave dal quale non si può prescindere per qualsiasi attività programmata. L'accoglienza generalizzata e il diritto ad uno stato di equità stanno rappresentando le radici dalle quali sorge l'intero impianto didattico educativo-formativo. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, nella sua composizione interna (docenti rappresentanti tutti i plessi) che plenaria (rappresentanti degli Enti territoriali di riferimento) opera all'interno dell'Istituto in modo significativo e trasversale. Rileva la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali valutando le segnalazioni degli insegnanti; individua le priorità e le tipologie di intervento, documenta gli interventi didattico-educativi, rileva, monitora e valuta il livello di inclusione della scuola, organizza focus sui casi e opera azioni di consulenza e supporto ai colleghi. Le Figure Strumentali di quest'area gestiscono il coordinamento con Il gruppo degli insegnanti di sostegno e i GLO), individuando strategie metodologico/didattiche e predisponendo le attività per l'inclusione; monitorano i flussi di alunni stranieri e individuano modalità di accoglienza ed interventi di alfabetizzazione che favoriscano l'integrazione occupandosi dell'applicazione del protocollo di accoglienza.

Nel riquadro sottostante vengono esplicitate le forme di disagio, le strategie e gli strumenti da utilizzare.

Per gli alunni diversamente abili

Insegnante di sostegno assegnato alla classe Educatore ad personam (se richiesto dalla diagnosi funzionale) Stesura e condivisione con la famiglia, con servizi (laddove assegnato un educatore) e con gli specialisti di un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) nel quale vengono esplicitate anche le modalità inclusive di intervento, finalizzate a garantire il successo formativo dell'alunno. Condivisione di un protocollo di valutazione degli alunni diversamente abili.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.: disgrafia, dislessia, discalculia,...) e per gli alunni con altri disturbi diagnosticati da specialisti (es. ADHD)

Stesura e condivisione con la famiglia di un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) nel quale vengono esplicitate anche le modalità inclusive di intervento, finalizzate a compensare i disturbi



diagnosticati e a sostenere l'alunno nel prime due classi della scuola primaria (previa autorizzazione delle famiglie), in collaborazione con una psicologa esterna.

Per gli alunni stranieri di prima immigrazione

Attivazione di percorsi di recupero/supporto didattico sia in orario scolastico che in orario extra-scolastico (in collaborazione con associazioni presenti sul territorio).

Istruzione domiciliare

Per rispondere a particolari esigenze dettate dallo stato di salute degli alunni, l'istituto promuove l'attivazione del progetto di istruzione domiciliare per garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché prevenire le difficoltà degli alunni e delle alunne colpiti da gravi patologie e per questo impediti a frequentare la scuola. I percorsi di istruzione domiciliare prevedono la presenza di docenti interni presso il domicilio degli alunni, in aggiunta al loro normale orario di servizio. Tali progetti, che si attivano quando è previsto un periodo di assenza dalle lezioni di almeno 30 giorni, sono deliberati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto prima dell'approvazione definitiva da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria.

Per tutte le classi

La possibilità degli alunni di partecipare ai corsi PON attivati dalla scuola.

Recupero e potenziamento

Recupero e potenziamento Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che provengono da situazioni socio-culturali ed ambientali disagiate. La scuola secondaria di primo grado, risponde alle esigenze formative di questi ultimi attivando corsi di recupero pomeridiani per specifiche difficoltà. Tutti gli studenti, inoltre, per la secondaria, possono usufruire del supporto didattico e relazionale nello svolgimento dei compiti per due pomeriggi a settimana: "Il cortile a scuola". La scuola primaria, per aiutare gli studenti in difficoltà, ha attivato percorsi di recupero delle competenze attraverso attività individuali e/o a piccoli gruppi anche con l'utilizzo di materiale strutturato e tecnologie informatiche. All'interno delle classi vengono formati gruppi di lavoro in cooperative learning e/o attività di tutoring per supportare i compagni in difficoltà.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I docenti di sostegno e curricolari promuovono processi di inclusione in maniera trasversale su tutti gli ambiti di intervento didattico e educativo. La scuola realizza il Piano Annuale per l'Inclusione che è lo sfondo ed il fondamento sul quale viene sviluppata una didattica volta alla personalizzazione, attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. Per gli alunni con certificazione di disabilità, viene elaborato il PEI; il PDP, per gli alunni DSA e per quelli che hanno uno svantaggio socio-economico, culturale e linguistico. Sono previste forme di monitoraggio periodiche per valutare l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi e forme di verifica e valutazione adeguate al caso. Viene steso un Piano didattico personalizzato PDP per ciascun alunno con BES e si utilizzano strumenti compensativi. La scuola propone alcuni percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana per gli stranieri e per alunni in difficoltà con insegnanti volontari che prestano il loro tempo. Nel lavoro d'aula, per gli studenti che presentano maggiori difficoltà, si progettano interventi di ripresa del lavoro, semplificazione e verifiche differenziate, diversificando le proposte e le valutazioni. Nella scuola primaria vengono progettati interventi di recupero individuali e durante le ore di contemporaneità; tali percorsi inoltre sono supportati da momenti di collaborazione tra le classi con la predisposizione di gruppi di livello a classi aperte. Nella scuola secondaria le attività di recupero degli studenti con difficoltà di apprendimento vengono realizzate in orario curricolare, da parte dei docenti che progettano unità di apprendimento specifiche e intervenendo in maniera individualizzata o dividendo la classe in gruppi di alunni per livello o, ancora, prediligendo attività di tutoring tra pari. L'Istituto si avvale di due tipologie di figure: 1) Docenti di potenziamento impegnati in progetti curricolari di inclusione e alfabetizzazione; 2) Educatori selezionati dai Comuni tramite apposito bando. Per gli studenti che presentano particolari attitudini vengono favorite le attività di approfondimento attraverso ricerche, progetti e partecipazione a concorsi. Durante l'anno scolastico la scuola ha adottato la pausa didattica, sia per la scuola primaria che secondaria, dove si attivano prevalentemente azioni di potenziamento e/o di recupero. I ragazzi con maggiore attitudine verso la lingua inglese sostengono gli esami per la certificazione Cambridge ESOL.

Punti di debolezza:

Elevato numero di alunni con disagio socioeconomico-culturale. Alta percentuale di alunni con BES/ DSA, anche non certificata, Pur presenti gli interventi di potenziamento sono carenti. La carenza di risorse d'organico non consente di intervenire con una didattica più diffusa di tipo



individualizzato/personalizzato che potrebbe dare risultati più efficaci. I centri riabilitativi cui gli alunni sono indirizzati per terapie specifiche hanno lunghissime liste di attesa che spesso prolungano nel tempo l'avvio dell'intervento, vanificandone l'efficacia e che si sovrappongono al tempo scuola. Ancora forte la diffidenza dei genitori nel comprendere e accettare difficoltà rilevate nel contesto scolastico che richiederebbero approfondimenti specialistici.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I docenti di sostegno e curricolari promuovono processi di inclusione in maniera trasversale su tutti gli ambiti di intervento didattico e educativo. La scuola realizza il Piano Annuale per l'Inclusione che è lo sfondo ed il fondamento sul quale viene sviluppata una didattica volta alla personalizzazione, attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. Per gli alunni con certificazione di disabilità, viene elaborato il PEI; il PDP, per gli alunni DSA e per quelli che hanno uno svantaggio socio-economico, culturale e linguistico. Sono previste forme di monitoraggio periodiche per valutare l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi e forme di verifica e valutazione adeguate al caso. Viene steso un Piano didattico personalizzato PDP per ciascun alunno con BES e si utilizzano strumenti compensativi. La scuola propone alcuni percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana per gli stranieri e per alunni in difficoltà con insegnanti volontari che prestano il loro tempo. Nel lavoro d'aula, per gli studenti che presentano maggiori difficoltà, si progettano interventi di ripresa del lavoro, semplificazione e verifiche differenziate, diversificando le proposte e le valutazioni. Nella scuola primaria vengono progettati interventi di recupero individuali e durante le ore di contemporaneità; tali percorsi inoltre sono supportati da momenti di collaborazione tra le classi con la predisposizione di gruppi di livello a classi aperte. Nella scuola secondaria le attività di recupero degli studenti con difficoltà di apprendimento vengono realizzate in orario curricolare, da parte dei docenti che progettano unità di apprendimento specifiche e intervenendo in maniera individualizzata o dividendo la classe in gruppi di alunni per livello o, ancora, prediligendo attività di tutoring tra pari. L'Istituto si avvale di due tipologie di figure: 1) Docenti di potenziamento impegnati in progetti curricolari di inclusione e alfabetizzazione; 2) Educatori selezionati dai Comuni tramite apposito bando. Per gli studenti che presentano particolari attitudini vengono favorite le attività di approfondimento attraverso ricerche, progetti e partecipazione a concorsi. Durante l'anno scolastico la scuola ha adottato la pausa didattica, sia per la scuola primaria che secondaria, dove si attivano prevalentemente azioni di potenziamento e/o di recupero. I ragazzi con maggiore attitudine verso la lingua inglese sostengono gli esami per la certificazione Cambridge ESOL.

Punti di debolezza:

Elevato numero di alunni con disagio socio-economico-culturale. Alta percentuale di alunni con BES/DSA, anche non certificata, Pur presenti gli interventi di potenziamento sono carenti. La carenza di risorse d'organico non consente di intervenire con una didattica più diffusa di tipo



individualizzato/personalizzato che potrebbe dare risultati più efficaci. I centri riabilitativi cui gli alunni sono indirizzati per terapie specifiche hanno lunghissime liste di attesa che spesso prolungano nel tempo l'avvio dell'intervento, vanificandone l'efficacia e che si sovrappongono al tempo scuola. Ancora forte la diffidenza dei genitori nel comprendere e accettare difficoltà rilevate nel contesto scolastico che richiederebbero approfondimenti specialistici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI sono elaborati nel corso del primo bimestre, dopo un'attenta osservazione delle potenzialità e dei bisogni degli alunni. Viene dedicata attenzione ai possibili collegamenti con le programmazioni disciplinari di classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti curricolari e di sostegno - Funzione Strumentale di riferimento - Equipe di neuropsichiatria dell'ASL - Famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; • il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri saranno coerenti con le linee didattiche contenute nel PEI di ciascun alunno. Le modalità di valutazione, pur uniformate ai criteri di valutazione dell'Istituto, terranno conto dei traguardi definiti nel PEI. Viene predisposto un modello di certificazione delle competenze in uscita dalla scuola secondaria di I grado personalizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto è attento alle fasi di transizione e alla continuità tra i diversi ordini di scuola. Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria è un primo significativo cambiamento di contesto, di persone, di relazioni che deve essere opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi. La continuità viene dunque costruita su alcuni capisaldi alimentati da: - le quotidiane pratiche di lavoro sviluppate con il coinvolgimento di tutti gli educatori e delle famiglie; - le informazioni e le procedure formali; - i progetti specifici. In egual modo, per facilitare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, sono previsti: - specifici momenti di confronto tra insegnanti dei due segmenti per un migliore scambio di informazioni e per effettuare un bilancio delle competenze raggiunte; - attenta analisi delle situazioni critiche nel momento della formazione delle classi prime; - attivazione di specifici progetti che coinvolgano le classi-ponte, V primaria- I secondaria, al fine di preparare il "passaggio di consegne": conoscenza dei nuovi insegnanti, metodologie, nuovi spazi, ecc.. Sebbene la problematica dell'inserimento nel mondo del lavoro non interessi particolarmente il Primo ciclo dell'istruzione, è necessario comunque lavorare sul bilancio delle competenze e delle potenzialità possedute dall'alunno al termine della scuola secondaria di I grado e, in definitiva, sull'orientamento in uscita.



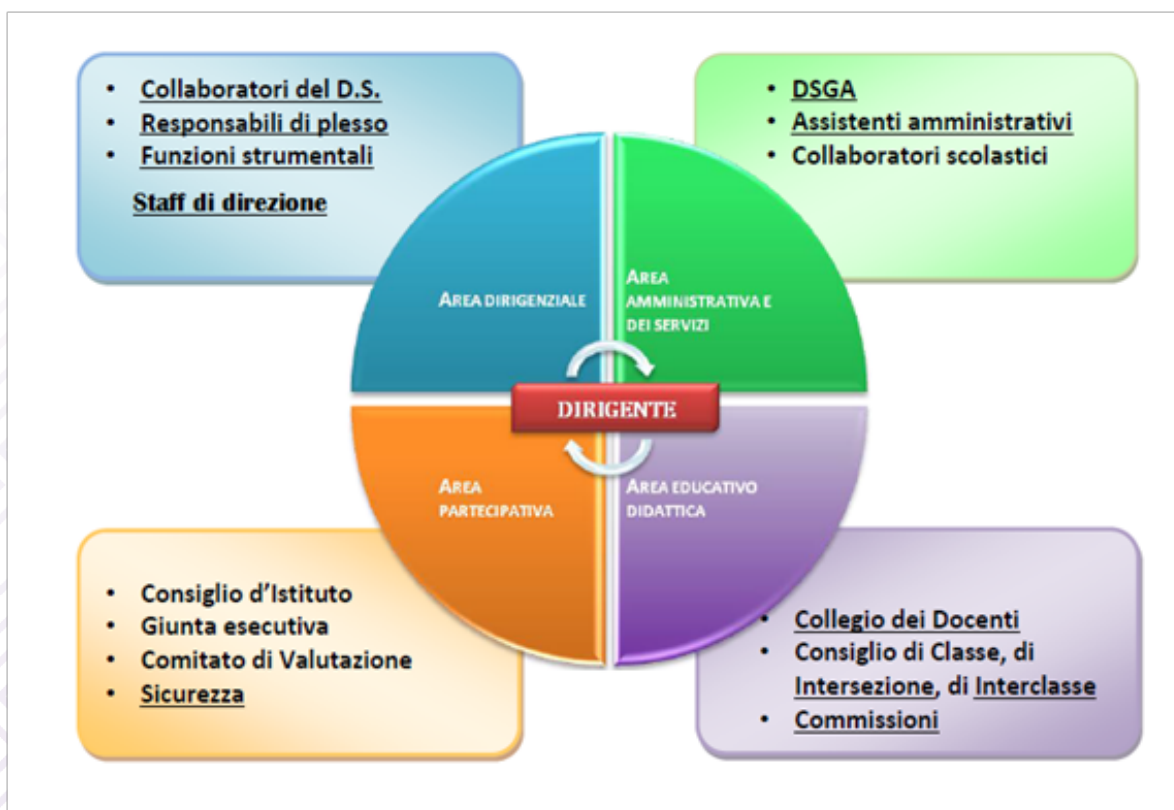
Questo tipo di percorso è già previsto ed applicato per gli alunni certificati nell'elaborazione del PEI e nella definizione del loro "Progetto di vita" ma nulla vieta che esso venga esteso anche agli altri alunni BES se necessario e in stretta collaborazione/condivisione con la famiglia, gli operatori socio-assistenziali e gli specialisti.



Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali). Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Visivamente, i ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|------------------------|--|----|
| Collaboratore del DS | Coadiuvare il Dirigente nelle attività di monitoraggio e coordinamento. | 2 |
| Funzione strumentale | Annualmente il Collegio dei Docenti definisce le aree delle funzioni strumentali, che in generale si occupano di: operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente scolastico; ricevere dal Dirigente scolastico specifiche deleghe operative; verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; partecipare al NIV e ad altri gruppi di lavoro afferenti alla propria area. | 5 |
| Responsabile di plesso | Garantiscono il regolare "funzionamento" del plesso scolastico per il quale hanno delega. Si occupano degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie. | 11 |
| Animatore digitale | Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una | 1 |



| | | |
|-------------------------|--|----|
| | <p>cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.</p> | |
| Team digitale | <p>Il team per l'innovazione digitale lavora come supporto di tutte le componenti della scuola per sostenere e diffondere la cultura del digitale.</p> | 4 |
| Coordinatore di Classe | <p>Si occupa della stesura del piano didattico della classe; si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi.</p> | 11 |
| Commissione N.I.V. | <p>Al N.I.V. sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della Scuola.</p> | 4 |
| Referente Prove INVALSI | <p>Ha il compito di organizzare le prove Invalsi attraverso l'individuazione dei somministratori, la definizione delle modalità di distribuzione e raccolta delle prove stesse. Una volta pubblicati i dati della rilevazione da parte dell'Invalsi, dopo averli analizzati si occupa di renderli noti al Collegio dei Docenti.</p> | 1 |
| Referente Cambridge | <p>Tiene i contatti con gli enti accreditati dal ministero per la certificazione esterna delle competenze. Organizza sezioni d'esame. Propone e organizza le attività relative al potenziamento linguistico.</p> | 1 |



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--|--|-----------------|
| Docente infanzia | Attività di potenziamento e curricolare su classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
| Docente primaria | Attività di potenziamento e curricolare su classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 3 |
| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
| A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Attività di potenziamento e curricolare su classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili; cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione dell'attività e verifica dei risultati rispetto agli obiettivi e agli indirizzi assegnati; organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; predispone e formalizza gli atti amministrativi e contabili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.istitutocomprensivodavoli.edu.it/12-articoli-vari/90-registri-elettronico.html>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutocomprensivodavoli.edu.it/servizi/moduli-famiglie-alunni.html>

Sito online <https://www.istitutocomprensivodavoli.edu.it/12-articoli-vari/90-registri-elettronico.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'Associazione "Terra di Mezzo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede la possibilità di creare progetti di lettura curati dall'Associazione come nel caso del progetto "Voce di vento" attuato già presso la Scuola Primaria ed a breve anche nella Scuola Secondaria di primo grado del nostro Istituto.



Denominazione della rete: Protocollo d'intesa - Comune di Davoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività che intende favorire comportamenti eco-sostenibili all'interno dei plessi del nostro Istituto Comprensivo di ogni ordine.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con A.S.D. Nausicaa Calcio a 5

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di "Badminton" - Dopo la prima stagione che ha regalato al nostro Istituto Comprensivo ben due podi a livello regionale, verrà riproposta l'attività sportiva di "badminton", aperta ai ragazzi del nostro Istituto Comprensivo a cura di istruttori accreditati appartenenti alla "A.S.D. Nausicaa".

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa - Comune di Soverato - Ass. Innotec

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa è volto a favorire interventi di sostegno nella lotta alla "povertà scolastica". Di fatto, sono già stati attivati, grazie all'accordo del nostro Istituto con l'associazione "Innotec", corsi pomeridiani interamente gratuiti. Gli incontri, tenuti da educatori e docenti a titolo gratuito, mirano ad aiutare gli alunni che richiedono ripetizioni, approfondimenti di vario genere sugli argomenti di studio.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa GEO_LAB - UNICAL -

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa con GEO_LAB mira a far conoscere agli studenti moderne tecniche di studio della Geografia attraverso laboratori multimediali e iniziative promosse presso l'Università della Calabria.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'Associazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il progetto ha lo scopo di offrire ai bambini-ragazzi autistici la possibilità di socializzare stando insieme, sia attraverso il gioco libero ma soprattutto attraverso una serie di laboratori studiati e strutturati ad hoc.

Denominazione della rete: ECO - SCHOOLS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo di Intesa tra l'I.C. e il Comune di Davoli.

Approfondimento:

Il programma utilizza la scuola come laboratorio per insegnare agli studenti a rendere i propri comportamenti eco sostenibili. I ragazzi prenderanno coscienza delle questioni da elaborare, rileveranno le problematiche e imposteranno le azioni necessarie per guidare la scuola verso l'ecosostenibilità. L'obiettivo è quello di educare gli studenti ad una nuova mentalità che dalla scuola si propaghi alla famiglia e, da lì, a tutto il tessuto sociale.

Denominazione della rete: Eco Cinema - Film per l'Ambiente



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rassegna di cinema a tema ambientalista rivolta agli studenti della scuola secondaria di I grado. Le proiezioni riguardano cortometraggi dedicati all'ambiente per promuovere i valori di sostenibilità ambientale e tutela del territorio.



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale come prevede la legge 107/2015. Le attività di formazione sono definite dalla nostra scuola in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione. La programmazione delle attività formative è rivolta non solo al personale docente ma anche amministrativo, tecnico e ausiliario. In base agli obiettivi di processo del PdM correlati agli esiti dal RAV e con riferimento alla circolare MIUR n° 35 del 7/01/2016. Sono state individuate dei temi di sicuro e attuale interesse per l'istituto, in particolare riferite a:

- Metodologie e strategie finalizzate al potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- Le competenze digitali e per l'innovazione didattica metodologica;
- La sicurezza;
- La valutazione.

COMPETENZA DI SISTEMA

- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;



-Potenziare nei docenti gli strumenti per favorire una didattica innovativa.

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

-Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;

-Inclusione e disabilità;

-Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE

- Attività proposta dalla rete di ambito.

Alla fine dell'anno scolastico 2022-23, dopo aver concluso i percorsi formativi già avviati, i docenti pianificheranno le attività di formazione da attivare nel triennio successivo, coerentemente con gli obiettivi e i traguardi stabiliti nel RAV e nel PDM.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

PERSONALE ATA – ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Nel triennio:

Le nuove regole tecniche imposte dal CAD (Codice Amministrazione Digitale) e la nuova frontiera della de-materializzazione;

La legislazione scolastica: Diritti e Doveri;

Trattamento dati;

Lavorare/cooperare in gruppo;

Comunicare con il pubblico.

PERSONALE ATA –COLLABORATORI SCOLASTICI

Nel triennio:

Comunicare con il pubblico e con gli utenti;

Primo soccorso;

Sicurezza;

Uso e conservazione detersivi e altri prodotti di igiene.



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

